

Contributi AVS in caso di lavoro ad orario ridotto

Informazioni sul lavoro ad orario ridotto

Alle ditte che desiderano informarsi sui doveri e gli obblighi in caso di introduzione dell'orario ridotto consigliamo di consultare il promemoria del seco "L'indennità per lavoro ridotto".

www.area-lavoro.ch > Downloads e moduli > Opuscoli > Per i datori di lavoro

Indennità dell'assicurazione contro la disoccupazione

L'assicurazione contro la disoccupazione versa un'indennità in caso di lavoro ad orario ridotto. Il datore di lavoro versa tale indennità ai lavoratori e regola i conti con la cassa di disoccupazione. L'assicurazione contro la disoccupazione non rimborsa l'intera perdita di salario, ma i quattro quinti.

Contributi alle assicurazioni sociali sul 100% del salario

Se si ha diritto alle indennità per lavoro ridotto, il datore di lavoro deve comunque pagare i contributi alle assicurazioni sociali tenendo conto del tempo di lavoro normale, quindi del 100% del salario.

Ciò riguarda i contributi versati:

- all' AVS, AI, IPG e AD;
- alla Cassa di compensazione per gli assegni familiari;
- alla previdenza professionale (LPP) e
- ai premi per l'assicurazione contro gli infortuni.

È possibile dedurre al lavoratore la sua parte dei contributi e dei premi se esiste un obbligo di contribuzione paritetico (datore di lavoro e lavoratore pagano ciascuno la metà) e non è stato convenuto altro. La cassa di disoccupazione rimborsa al datore di lavoro la sua partecipazione dei contributi AVS, AI, IPG e AD versandogli delle indennità.

Ulteriori informazioni concernenti l'obbligo contributivo

Promemoria AVS 2.11 "Obbligo contributivo sulle indennità per lavoro ridotto o per intemperie"

www.promea.ch > Formulari > Promemoria > Contributi AVS/AI/IPG/AD

Per le ditte con programma informatico per il trattamento dei salari: swissdec, Direttive per il trattamento dei dati salariali, p. 77

www.swissdec.ch > Direttive

Informazioni

PROMEA è a vostra disposizione per eventuali domande inerenti l'obbligo contributivo durante l'introduzione dell'orario a tempo ridotto.

Per domande inerenti l'introduzione dell'orario ridotto stesso vogliate rivolgervi direttamente all'ufficio cantonale preposto o alla cassa di disoccupazione.

Certificato d'assicurazione Cambiamento dati anagrafici, correzione ortografica del nome

Da metà gennaio 2009 le casse di compensazione AVS sono confrontate con il problema che ogni cambiamento di cognome, nome, data di nascita ecc. annunciato dal datore di lavoro o dall' assicurato stesso non può più essere direttamente registrato come fino ad ora.

Il motivo di questo cambiamento è l'entrata in vigore della nuova **legge sull'armonizzazione dei registri**, la quale prescrive, che qualsiasi cambiamento dei dati anagrafici di un persona può essere solamente registrato **dall'ufficio ufficiale preposto** (ufficio di stato civile, ufficio stranieri, ecc.).

I coniugi possono utilizzare quotidianamente, oltre al cognome di famiglia, il **cognome di affinità** e farlo iscrivere nel passaporto o sulla carta di identità. Il cognome di affinità è costituito dal cognome coniugale seguito dal cognome che l'uomo o la donna avevano prima del matrimonio legato al primo tramite un trattino. Anche se è possibile iscrivere questo cognome nel passaporto o nella carta di identità, non è considerato come cognome ufficiale e non è registrato nel registro di stato civile. Il cognome d'affinità non è vincolante dal profilo del diritto civile ed è utilizzato unicamente in Svizzera. Al contrario, il doppio cognome (la sposa può fare precedere il cognome che portava da nubile al cognome di famiglia) è un nome ufficiale.

Se fino ad ora le casse di compensazione AVS erano responsabili della registrazione ortografica corretta nel registro centrale degli assicurati, con la nuova legge questo registro non è più ritenuto ufficiale.

Le richieste di cambiamento dei dati anagrafici che ci inviate tramite Partner Web o per posta normale, non possono più essere evase dalla nostra cassa. Le casse di compensazione devono attendere che i nuovi dati o i cambiamenti vengono registrati nel registro centrale ufficiale e solo a questo punto possono procedere all'emissione del certificato d'assicurazione. A partire da fine maggio 2009 i dati degli assicurati dovrebbero venire aggiornati giornalmente.

Purtroppo le casse di compensazione AVS non sono state prese in considerazione per la procedura di attuazione della nuova legge e sono state informate una volta che questa era stata introdotta.

Vi ringraziamo per la comprensione e restiamo a vostra disposizione per ulteriori informazioni.